

ESEMPIO DI RISULTATO DEL TEST PER LE ALLERGIE RESPIRATORIE

Rapporto di prova - Allergie Respiratorie (IgE)

RAPPORTO DI PROVA N°:

Richiedente:

Nome e Cognome:

Data di nascita:

Data prelievo campioni:

Data analisi:

Un'allergia è la risposta del sistema immunitario a quella che normalmente sarebbe considerata una sostanza innocua. Il nostro organismo percepisce questa sostanza come una "minaccia" producendo così una risposta inappropriata. Per testare le Allergie Alimentari e Respiratorie, il laboratorio esamina i livelli di Immunoglobuline (IgE) nel sangue. Livelli elevati di IgE sono un buon indicatore della presenza di una o più allergie.

Lista allergeni testati (in ordine alfabetico):

Acarus siro	Gramigna
Alternaria	Gramigna dei prati
Ambrosia elatior	Lattice
Artemisia vulgaris	Lepidoglyphus destructor
Aspergillus fumigatus	Lolium perenne
Betulla	Nocciolo
Blomia tropicalis	Olivo
Chenopodium	Ontano binaco
Cipresso mediterraneo	Parietaria judaica
Cladsporium erbarum	Parietaria officinalis
Dermatophagoides farinae	Phleum pratense
Dermatophagoides pteronyssinus	Plantago lanceolata
Epitelio cane	Platano
Epitelio gatto	Salsola Kali
Erba mazzolina	Scarafaggio
Forfora cavallo	Segale



Risultati del proprio test:

Allergene testato	Reazione	Classe						
		0	1	2	3	4	5	6
Dermatophagoides pteronyssinus	Nessuna reazione	•						
Dermatophagoides farinae	Reazione bassa			••				
Acarus siro	Reazione bassa		•					
Lepidoglyphus destructor	Nessuna reazione	•						
Blomia tropicalis	Nessuna reazione	•						
Epitelio di gatto	Reazione media				•••			
Epitelio di cane	Nessuna reazione	•						
Forfora di cavallo	Nessuna reazione	•						
Cladosporium herbarum	Nessuna reazione	•						
Aspergillus fumigatus	Nessuna reazione	•						
Alternaria	Nessuna reazione	•						
Scarafaggio	Nessuna reazione	•						
Gramigna	Nessuna reazione	•						
Erba mazzolina	Nessuna reazione	•						
Lolium perenne	Reazione alta							••••••
Phleum pratense	Nessuna reazione	•						
Gramigna dei prati	Nessuna reazione	•						
Segale	Nessuna reazione	•						
Ontano bianco	Nessuna reazione	•						
Betulla	Reazione bassa		•					
Nocciolo	Nessuna reazione	•						
Olivo	Nessuna reazione	•						
Platano	Nessuna reazione	•						
Cipresso mediterraneo	Nessuna reazione	•						
Ambrosia elatior	Nessuna reazione	•						
Artemisia vulgaris	Nessuna reazione	•						
Plantago lanceolata	Nessuna reazione	•						
Chenopodium	Nessuna reazione	•						
Salsola Kali	Nessuna reazione	•						
Parietaria officinalis	Reazione bassa			••				
Parietaria judaica	Nessuna reazione	•						
Lattice	Nessuna reazione	•						

Legenda

Classe	Unita'/mL		Reazione
0	slgE < 0.35	•	NESSUNA REAZIONE
1	$0,35 \leq \text{slgE} < 0,7$	•	REAZIONE BASSA
2	$0,7 \leq \text{slgE} < 3.5$	••	
3	$3.5 \leq \text{slgE} < 17.5$	•••	REAZIONE MEDIA
4	$17.5 \leq \text{slgE} < 50.0$	••••	
5	$50.0 \leq \text{slgE} < 100.0$	••••••	REAZIONE ALTA
6	slgE > 100,0	••••••••	

Informazioni relative ai risultati:

I risultati mostrano il livello di reazione, in termini di formazione di IgE specifiche, verso ciascun allergene testato; maggiore è il livello di reazione, maggiore sarà la presenza di anticorpi IgE nel sangue.

Come interpretare i risultati:

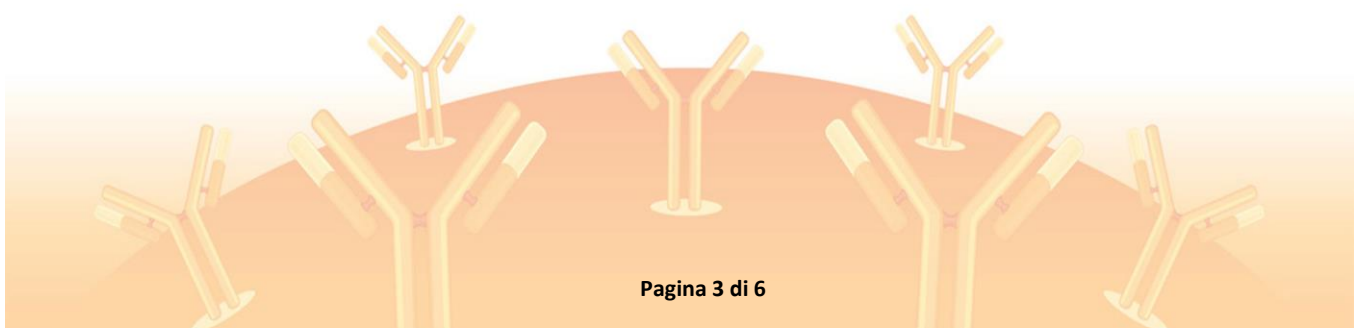
I risultati sono riportati in Unità/mL (unità per millilitri). Si ha così una misura semiquantitativa delle IgE prodotte che (in base al sistema EAST) vengono suddivise in Classi da 0 a 6, in base alla concentrazione di IgE rilevate.

Altre informazioni importanti:

Una forte reazione non si correla necessariamente con sintomi clinici. È quindi possibile avere una forte reazione al test e sintomi lievi o per nulla presenti nella vita quotidiana.

I farmaci immunosoppressori possono influenzare i risultati del test. È stato dimostrato che anche gli antistaminici influenzano i risultati e prima di eseguire il test consigliamo di interrompere l'uso di antistaminici per 3-5 giorni prima di prelevare il campione. Prima di modificare l'uso di qualsiasi farmaco è consigliato di chiedere consiglio ad un medico.

Il Direttore Scientifico



[Lista allergeni testati \(in ordine alfabetico ed in dettaglio\):](#)

Acarus siro, (acaro delle farine) è un tipico acaro infestante le derrate alimentari, che si ritrova di solito nei cereali in stoccaggio, ma anche in altre derrate alimentari, come formaggio, frutta secca, salumi. Si nutre di funghi microscopici (muffe) che crescono sugli alimenti mal conservati.

Alternaria, è un genere di funghi che comprende specie che causano un tipo di muffa, che cresce su frutta e verdura in decomposizione e in ambienti particolarmente umidi (caratterizzati da una temperatura che varia tra i 18° e i 32° ed un tasso di umidità superiore al 65%) rilasciando le sue spore soprattutto su carta da parati, tappeti e terriccio.

Ambrosia elatior, è una specie nordamericana appartenente alla famiglia delle Asteraceae, una specie erbacea annuale. La fioritura inizia a luglio e termina a fine ottobre, con picchi di esposizione pollinica tra fine agosto e metà settembre. In soggetti predisposti, la grande quantità di polline prodotto da questa specie, può causare riniti e gravi crisi asmatiche.

Artemisia vulgaris, è una pianta perenne arbustiva, appartenente alla famiglia delle piante Asteraceae e si presenta con un fusto eretto alto dai 50 ai 150 cm di colore rossiccio e ben ramificato. E' una pianta indigena dell'Asia e del Nord America, diffusa anche in tutta Europa, ad eccezione del Sud.

Aspergillus fumigatus, è un fungo della famiglia Trichocomaceae che si trova nel suolo e nella materia organica in decomposizione, dove svolge un ruolo essenziale nel riciclaggio del carbonio e dell'azoto. Sebbene Aspergillus sia considerato una muffa stagionale, che prospera in ambienti aperti, spesso si trova nella vegetazione in decomposizione e può colonizzare anche ambienti chiusi, come i sistemi di climatizzazione.

Betulla, si tratta di albero dai rami relativamente sottili, con foglie romboidali, frutti alati e corteccia da cui si estraggono il tannino e un olio balsamico. Produce massicce quantità di polline, al quale è sensibile almeno l'8% della popolazione.

Blomia tropicalis, è una delle specie di HDM (acari polvere domestica) più diffuse, riscontrata in tutto il mondo. Si trova prevalentemente nelle regioni tropicali e subtropicali ed è nota coesistere con Dermatophagoides pteronyssinus e/o Dermatophagoides farinae. La reazione infiammatoria a carico dell'apparato respiratorio che provoca, rende il soggetto allergico suscettibile all'attacco di nuovi agenti nocivi, che possono aggravare il quadro clinico.

Chenopodium, è un genere di piante spermatofite appartenenti alla famiglia delle Amaranthaceae, dall'aspetto di piccole erbacee annuali o perenni dalla tipica infiorescenza a pannocchia.

Cipresso mediterraneo, è un albero sempreverde che raggiunge i 25 m, ma negli esemplari più vecchi può arrivare anche a 50 m. Possiede una corteccia di colore marrone grigio-bruno con lunghe fessurazioni. Il periodo di pollinazione del Cipresso va in genere da febbraio a fine marzo, con possibili anticipi a gennaio o continuazioni fino ad aprile.

Cladosporium herbarum, è un fungo microscopico. È la specie di Cladosporium più comune e rappresenta uno dei primissimi colonizzatori dei substrati organici, delle piante morte o in fase morente, risultando molto frequente nel legno in decomposizione e sul legno esposto al suolo.

Lista allergeni testati (in ordine alfabetico ed in dettaglio):

Dermatophagoides farina, e' un acaro che si nutre principalmente di forfora umana. Si ritrova nella polvere raccolta dal pavimento ed in quella presente nel materasso.

Dermatophagoides pteronyssinus, è un acaro della famiglia Pyroglyphidae. Gli acari della polvere domestica che appartengono al genere Dermatophagoides infestano le case di tutto il mondo, essendo presenti sui materassi, cuscini e sui tappeti e nutrendosi della forfora umana e delle squame della cute.

Epitelio di cane, tessuto che riveste la superficie esterna o tappezza cavità interne del corpo del cane.

Epitelio di gatto, tessuto che riveste la superficie esterna o tappezza cavità interne del corpo del gatto.

Erba mazzolina, è una specie erbacea della famiglia delle Poaceae ampiamente coltivata come pianta foraggera. È una pianta molto rustica, sopporta temperature invernali basse, condizioni di siccità e tutti i tipi di terreno.

Forfora di cavallo, tipico acaro del cavallo; Siccome questo tipo di acari è a suo agio in un ambiente umido e caldo, i cavalli con coda e criniera particolarmente folte e lunghe come i Coldblood sono particolarmente colpiti. Ma anche i mezzosangue, che pure hanno un mantello a pelo corto, non vengono risparmiati da questi fastidiosissimi parassiti.

Gramigna, è una pianta con diverse proprietà benefiche: in particolare è nota per le sue caratteristiche diuretiche e antinfiammatorie.

Gramigna dei prati, è caratterizzata da foglie verde-blu soffici e da un'altezza compresa tra 30 e 100 centimetri (da 12 a 40 pollici). Conosciuta con diversi nomi, come erba maggenga o erba fienarola, è una pianta perenne che colonizza rive del mare, pascoli, terreni coltivati, cigli della strada, boschi e paludi.

Lattice, è un'emulsione di aspetto lattiginoso e consistenza collosa, generalmente di colore bianco, raramente giallo, arancio o rossastro, che si trova in determinate cellule (ilaticiferi) di numerose piante superiori (euforbiacee, papaveracee, moracee, sapotacee, composite asteracee, ecc.) e nei funghi dei generi Lactarius e Lactifluus, oltre che nel Multifurca furcata.

Lepidoglyphus destructor, acaro che si sviluppa con una temperatura di circa 23-25° C e umidità dell'80-90%. Si nutre di funghi, colonizza ambienti umidi come cucina, bagni e magazzini.

Lolium perenne, si tratta di una graminacea cespitosa, provvista di rizomi e di numerosi fasci di foglie basali, alta dai 30 ai 70 cm. Può essere biennale o triennale a seconda della varietà, del clima, del terreno in quanto preferisce terreni fertili ed umidi e freschi.

Nocciolo, è un albero che produce una grande quantità di polline a livello locale. Risulta tra i primi pollini dell'anno a scatenare i sintomi allergici, con conseguente possibile rischio di confonderli con i sintomi del raffreddore; presenta reattività crociata con betulla, ontano e carpino.

Lista allergeni testati (in ordine alfabetico ed in dettaglio):

Olivo, albero sempreverde della famiglia delle Oleaceae (*Olea europaea*), dalle foglie lanceolate, coriacee, di colore verde scuro nella parte superiore e grigio-argenteo nella inferiore, che produce una drupa ovoidale da cui si estrae l'olio commestibile.

Ontano bianco, albero di taglia piccola-media e di rapido accrescimento, che arriva a misurare 15–20 m di altezza. La corteccia si mantiene grigia sino alla fine del suo ciclo vitale, che arriva a 60-100 anni. Le foglie sono di colore verde opaco, ovoidali; misurano circa 5–11 cm di lunghezza e 4–8 cm di larghezza.

Parietaria Judaica, pianta della famiglia delle Urticaceae, molto diffusa nelle aree mediterranee definita popolarmente come Erba muraiola o Vetriola. Si trova infatti ai bordi delle strade o lungo i muretti a secco. L'habitat ideale sono i luoghi aridi.

Parietaria officinalis, pianta angiosperma dicotiledone della famiglia delle Urticaceae, comunemente nota come erba vetriola, erba vento, erba di muro, erba fuffa, gamba rossa o muraiola. Contiene inoltre l'istamina, una sostanza in grado di causare reazioni allergiche e prurito.

Phleum pratense, specie erbacea perenne appartenente della famiglia delle Poaceae, è una graminacea per lo più spontanea che svolge un ruolo molto importante per la produzione foraggera in zone solitamente alpine. È utilizzata per l'alimentazione del bestiame.

Plantago lanceolata, pianta erbacea officinale perenne della famiglia delle Plantaginaceae. Il nome Plantago, deriva dall'uso che se ne faceva nel Medioevo, quando, con una manciata di foglie pestate, venivano curate le piante dei piedi dei pellegrini.

Platano, è l'unico genere di piante appartenente alla famiglia delle Platanaceae originario dell'America centro-settentrionale e del bacino del Mediterraneo orientale. Corteccia bruno chiaro, a chiazze, con rigonfiamenti e forme arrotondate che si staccano in lamine sottili; i fiori sono dei piccoli capi appesi ad un lungo stelo simili a palline. Il polline può produrre un grado di allergia lieve.

Salsola Kali, genere di piante erbacee e arbustive appartenenti alla famiglia delle Amarantaceae, originaria dell'Africa, Asia ed Europa e diffusa anche in America. Cresce tipicamente su terreni piatti, spesso secchi e talvolta anche salini; alcune specie prediligono i territori paludosi. Le salsola sono dette piante alofite per via di questa caratteristica. Queste piante sono tipiche delle zone costiere, soprattutto al Sud, con fioritura da giugno a settembre.

Scarafaggio, o blattoideo/blatta fa parte degli insetti eterometaboli. L'ordine comprende oltre 4000 specie, divise in 6 famiglie. Sono insetti cosmopoliti, diffusi ovunque, tranne che nelle regioni polari ed in altitudini superiori ai 2000 m.

Segale, pianta erbacea con foglie simili a quelle del grano, da cui si ricava una farina più scura di quella del frumento e meno pregiata: farina di segale, pane di segale.